



IL LEONE E LA GAZZELLA... e non è una favola

Il diritto della Gente a conoscere la verità

La Giunta di Abano ha mentito ai cittadini

~~Torneo~~ fallimento internazionale

Lunga e diritta correva la strada



Sommario

- 4 A mezzanotte va la ronda... e nell'oscurità di Bruno Fabbri
- 5 «Lettere dei cittadini»
- 7 Spazio Comitati
- 9 «El Massarioto»
- 10 «Il Caso» Il leone e la gazzella... e non è una favola
- 13 IPSE DIXIT: Il generale alle grandi manovre di Bruno Fabbri
- 14 «Politica Locale» La politica del Sindaco e vicesindaco "a titolo personale"
- 15 Il diritto della gente a conoscere la verità di Paolo Sanasi
- 18 «Consigli per l'estate»
- 19 «Sulla Pelle dei Cittadini» San Lorenzo martire e il martirio del quartiere San Lorenzo di Augusto Alessandri
- 20 La Giunta di Abano ha mentito ai cittadini: 100.000 mc di cemento: tutto come prima di Giorgio Grazzini
- 22 Lunga e diritta correva la strada di Paolo Norido
- 23 «Graffia la Notizia» di Aldo Francisci
- 24 «Sport» Figlio dell'incompetenza... Torneo fallimento internazionale di Fabio Brasiliani
- 25 Una grande annata per il calcio aponense di Fabio Brasiliani
- 27 Ginnastica 5 cerchi. Professionalità passione successi di Aldo Francisci
- 28 «Farmacie di Turno»
«Cucina padovana» a cura di Aldo Francisci
«Proverbi veneti» a cura di Aldo Francisci
- 29 «Quattro zampe» a cura di Giannina Borger e Aldo Francisci
- 30 «Libri da leggere»
A cura dell'«Associazione Culturale Amici del Libro»

inform **Abano** & Montegrotto



www.informabano.it e-mail: redazione@informabano.it
Periodico indipendente delle Terme Euganee
Anno XII - n. 68 luglio 2007

Editore Francisci Editori srl

Direttore Responsabile Bruno Fabbri

Direttore Editoriale Aldo Francisci

Hanno collaborato a questo numero

Augusto Alessandri - Giannina Borger - Bruno Fabbri
Aldo Francisci - Giorgio Grazzini - Fabio Brasiliani
Paolo Norido - Paolo Sanasi

Servizi fotografici

Archivio Francisci Editori srl

Direzione, redazione, pubblicità e amministrazione

Francisci Editori srl - Casella Postale 111 - 35031 Abano Terme (PD)
Tel. e fax 049 810956 - cell. 329 2376936

Tutti i diritti riservati. Riproduzione anche parziale vietata senza il consenso scritto dell'Editore.
Iscritto al Registro Stampa del Tribunale di Padova al n. 733 del 1/6/1982

Diffusione gratuita alle famiglie e alle attività economiche di Abano e Montegrotto

Agenzia Viaggi



APONUS TRAVEL

Tutta la
professionalità
che cerchi



Montegrotto Terme

Via Aureliana, 18

Tel. 049 793812

Fax 049 795613

e-mail: info@aponustravel.com

inform **Abano** & Montegrotto

A MEZZANOTTE VA LA RONDA... E NELL'OSCURITA' ...

Abbiamo seguito con una certa apprensione anche nel nostro territorio lo svilupparsi del fenomeno delle ronde notturne organizzate da privati cittadini. L'iniziativa è stata promossa dalla Lega con i cosiddetti "Volontari per la sicurezza" e si è poi estesa a varie realtà, tanto che qualche comune ha pensato di reclutarli con un bando pubblico fornendo loro giubbino di riconoscimento, ricetrasmittente, cellulare e rimborsare spese. Iniziativa inutile, demagogica e pericolosa. Vediamo perché: innanzi tutto le camicie verdi o chi per esse non sono abilitate al possesso di armi (ci mancherebbe) e si limitano a pattugliare la città e segnalare eventuali movimenti "sospetti" alle "forze dell'ordine" senza alcuna possibilità di intervenire direttamente, potendo tutt'al più filmare gli eventi. Ma da quando in qua un partito politico è abilitato a sostituirsi, fosse pure in minima parte, alle "forze dell'ordine ufficiali" e costituirsi in una sorta di polizia parallela? Peralto, come qualunque altro cittadino, secondo il nostro codice penale, potrebbero arrestare un malvivente in flagranza di reato. Ma se il malvivente non gradisse e reagisse quali sarebbero le conseguenze? Chi risponderebbe di eventuali danni a cose e persone nel corso di questa attività? Chi pagherebbe per eventuali abusi? Di recente, sul Corriere della Sera è apparsa la notizia che un responsabile provinciale dell'Ordine e Sicurezza pubblica avrebbe minacciato



di arresto i volontari delle ronde qualora si fossero azzardati a chiedere i documenti a chicchessia. Gli esempi di possibili interminabili contenziosi sono infiniti. Di qualche settimana fa la notizia di un cittadino di Montegrotto fermato in piena notte da una ronda che, fiera del proprio operato, ha avvertito via sms il sindaco Luca Claudio. Comportamento assolutamente illegittimo e lesivo della libertà personale, e ci siamo dovuti sorbire, anche da parte di organi di pseudoinformazione, i sentiti ringraziamenti per l'opera di questi "valorosi" cittadini. La realtà è un'altra, sarebbe necessario potenziare le forze di Polizia, investendo ingenti risorse economiche. Ad Abano, per esempio, sia la precedente giunta Ponchio-Pillon che quella attuale Bronzato-Cosentino si sono ripetutamente spesi nella fantomatica promessa della istituzione della mitica figura del "vigile di quartiere". Quasi un incrocio tra un Bobby Inglese ed un City Angel Americano il vigile di quartiere dovrebbe vigilare sulla

sicurezza dei cittadini, fungere da deterrente per i malintenzionati e prevenire la criminalità. Nessuno però ha l'onesta intellettuale di dire che per realizzare questo progetto sarebbe necessario almeno raddoppiare il numero dei vigili urbani (da 20 a 40) i quali sono assolutamente insufficienti per poter fronteggiare questo impegno. (Non dimentichiamo che Abano è una città termale ed alla popolazione residente si aggiungono le presenze turistiche). Basti vedere quello che è successo a Padova, dove sono stati previsti in organico una ventina di nuove assunzioni di vigili urbani. Altro che ronde, bisogna avere il coraggio di fare scelte chiare ed efficaci, anche se hanno un prezzo elevato, se si ha veramente a cuore la sicurezza. Ed il sindaco di Abano adesso cosa propone? Gli sceriffi privati, ci mancava adesso anche il far west...ogni altro commento è superfluo

Bruno Fabbri

ritagliare lungo la linea tratteggiata

COUPON PARCHEGGIO GRATUITO

valido* per le zone

CRISTOFORO COLOMBO E ABANO BAGNI

*(Il presente coupon è valido solo se reca in calce la firma dal vicesindaco e assessore plenipotenziario alla viabilità e manutenzioni, urbanistica, ambiente, lavori pubblici varie ed eventuali Andrea Cosentino che in campagna elettorale ha promesso "ci impegnamo a rendere gratuiti tutti i parcheggi in zona Cristoforo Colombo e Bagni").

Ora che finalmente può mantenere la promessa certamente firmerà il coupon di parcheggio gratuito

Chi è interessato chieda all'assessore Cosentino di controfirmargli il coupon che una volta convalidato potrà essere esposto ben visibile sul parabrezza dell'auto



Magazzino e Show Room:

Su appuntamento
cell. 339 2013185

Via Mons. Giulio Babolin, 34
35024 BOVOLENTA (PD)

e-mail: karionobaliart@yahoo.it

KARIONO BALI ART
carpenteria

Lettere dei Cittadini

Il silenzio DEL COLPEVOLE

Molti mesi sono passati da quando il signor Mengato è stato espulso per indegnità morale dal movimento «con la GENTE per la GENTE» per aver tradito l'onore del movimento (ha ritirato o meglio venduto la denuncia contro Bronzato che ci aveva gravemente diffamato) e tradito con il suo connivente silenzio la battaglia che il movimento continua a combattere per il parco pubblico in via Carabinieri e per modificare la destinazione urbanistica di quell'area che a tutt'oggi prevede la costruzione di oltre 90.000 metri cubi di cemento.... (nessuna controvariante è stata proposta da questa amministrazione! Tutto è rimasto come prima). Il Mengato non ha mai replicato alle accuse che gli sono state mosse perché schiacciati e inequivocabilmente documentate.

All'improvviso il 22 maggio 2007 su "il mattino di Padova" il Mengato dichiara secco: «Sono a posto con la mia coscienza» e non aggiunge altro pensando di aver risposto alle accuse infamanti non rispondendo affatto. Io, Nereo Lazzaro, ho aderito al movimento «con la GENTE per la GENTE» sin dall'inizio. Non ho avuto l'occasione di conoscere il Claudio Mengato perché da alcuni anni ho perso la mobilità degli arti inferiori. Mi sono attivato con amici e conoscenti, che mi venivano a trovare, per far conoscere loro i nostri programmi e la nostra motivata volontà di entrare nei vari problemi della nostra città, piccoli e grandi, tanto che io e molti altri abbiamo votato per il Mengato dandogli la preferenza nella lista elettorale. Adesso, a causa del suo tradimento, non abbiamo più la possibilità di far sentire la nostra voce in Consiglio Comunale, portare le nostre proposte e intervenire su quelle degli altri gruppi. Capisce il Mengato perché siamo arrabbiati, amareggiati e disgustati per il suo comportamento? Lui ha scippato a oltre 700 cittadini elettori, che hanno avuto fiducia in noi e nei nostri programmi, la possibilità di far sentire la loro voce in Consiglio comunale. Senza i voti di questi cittadini il signor Mengato non sarebbe stato eletto e ritengo vergognoso che ora se ne stia in Consiglio comunale muto come un pesce, senza dire mai una parola, complice di scelte amministrative che vanno contro gli interessi dei cittadini. Il lavoro di decine di compagni di viag-

gio, visibilità gratuita sulla rivista di Aldo Francisci, ideatore, creatore e fondatore del movimento insieme all'instancabile Giorgio Grazzini... E adesso? Adesso in Consiglio Comunale, nelle commissioni, il Mengato chi rappresenta? Il Mengato rappresenta se stesso dopo avere scandalosamente venduto i nostri voti al Bronzato che aveva diffamato il nostro movimento. Ma il voto del Mengato che valore ha nella democrazia istituzionale? Nessuno. E' solo un voto carpito che puzza di marcio. Infine, se lui, dopo tutto questo, dice di avere "la coscienza a posto" chissà dove sarà mai quel posto... Perché di posti ce ne sono tanti... E quella maggioranza, che si regge solo con un voto che puzza, in quale posto avrà anch'essa la coscienza? Perché la differenza tra una coscienza pulita o sporca dipende solo dalla interiorità di ciascuno di noi e dai parametri strettamente individuali per definirla. Un delinquente abituale, un rapinatore, un violentatore o uno spacciatore di droga non riterrà certo di avere la coscienza sporca, o non a posto... come dice qualcuno. La coscienza, sempre più spesso, è un accessorio legato al prezzo del tradimento. Ciononostante, in questa società di coscienze elastiche, la nostra GENTE adotta parametri, oramai quasi inusuali: FEDELTA', SERIETA', ONESTA' e il MANTENERE LA PAROLA DATA A QUALSIASI COSTO. Il motto dell'Arma dei Carabinieri è «Nei secoli fedele»: questo è anche il nostro motto.

Nereo Lazzaro
Abano Terme

Giarre. SPRECO DI ACQUA PUBBLICA

Ormai da parecchio tempo, tutte le mattine, porto a passeggio il mio cane e passando in prossimità dei giardinetti della piazzetta di Giarre assisto immancabilmente al "pessimo funzionamento dell'impianto pubblico di irrigazione" che a volte non funziona affatto e da parecchi giorni invece "allaga" letteralmente il giardino pubblico. Tutto questo sembra non interessare a chi dovrebbe occuparsene. Prego cortesemente il Comune di Abano di effettuare urgentemente adeguato intervento di manutenzione.

Una cittadina
Giarre Abano Terme

Abano Terme CORPO DI POLIZIA URBANA

Nel dare il benvenuto al nuovo Comandante dei vigili urbani vogliamo fare qualche considerazione e dare qualche suggerimento. Fino a poco tempo fa il Comandante della Polizia Urbana riceveva mattino e pomeriggio, dal lunedì al venerdì e anche il sabato mattina senza appuntamento. Ora il ricevimento è solo il mercoledì mattina, previo appuntamento e gli uffici sono aperti solo di martedì e mercoledì dalle 9 alle 12 e il giovedì dalle 15 alle 18; venerdì, sabato e domenica chiuso, sarebbe forse meglio ampliare questi orari. Ci sono 5 motociclette da anni ferme nel magazzino comunale e 18 motorini; si potrebbe procedere una rapida revisione a questi veicoli e si potrebbero destinare due vigili per visitare il territorio ristabilendo la comunicazione con i cittadini. Sarebbe inoltre utile un maggior controllo sull'isola pedonale che rischia di rimanere in balia in balia dei ciclisti, scooter, auto e a volte camion anche carichi che danneggiano la pavimentazione con continui e costosi interventi di manutenzione.

Mi rendo conto che la responsabilità non è tanto del nuovo comandante quanto della amministrazione che sbandiera l'inesistente vigile di quartiere ma non ha il coraggio di fare investimenti in tal senso. Si sperava in un ricambio di classe politica ma non c'è stato.

Tutto come e peggio di prima. Ai cittadini non resta che raccogliere le firme necessarie, con la collaborazione del nostro movimento «con la GENTE per la GENTE» per chiedere un potenziamento serio e responsabile di questo settore e permettere così la sua necessaria operatività (altro che sceriffi privati!!!)

Per quanto riguarda infine gli orari di ricevimento degli amministratori non c'è bisogno di commento.

Uffici personali, segretarie, appuntamenti previo passaggio attraverso porte automatizzate munite di pass riservato...

Ma le laute prebende degli stipendi e benefit vari non ci sono proprio per essere a disposizione dei cittadini?

Mah di questi tempi si sa come va...

Giorgio Grazzini
Abano Terme

Scriveteci a:
InformAbano & Montegrotto
C.P. 111 - 35031 Abano Terme
Oppure redazione@informabano.it
La posta deve essere firmata, su vostra richiesta possiamo omettere i dati personali e apporre la dicitura "lettera firmata".

Spazio Comitati

PETIZIONE

«COMITATO QUARTIERE S. LORENZO»

In collaborazione con il movimento
«con la GENTE per la GENTE»
P.zza del Sole e della Pace 10 - tel 049 8602542 - 329 2379806
email: info@comitagentepergente.it



PETIZIONE

AL SIGNORE SINDACO DEL COMUNE DI ABANO TERME
I sottoscritti cittadini di Abano Terme, CONSIDERATO che il traffico in via Puccini ha ormai raggiunto livelli insostenibili per i residenti, in particolare per l'elevata velocità dei veicoli in transito, CHIEDONO che vengano installati con la massima urgenza appositi rallentatori atti a scongiurare gravi incidenti, in particolare nei confronti di bambini ed anziani, fino ad una velocità per puro caso.

Al Signor Sindaco di Abano Terme

Gli abitanti del quartiere San Lorenzo, in particolare quelli della via principale via Puccini, fanno presente alla S. V. che questa via è diventata ormai un'autostrada avendo assorbito il traffico di via Diaz e via Cesare Battisti: auto, motociclette, camion e trattori ecc. che per evitare il semaforo d'entrata di Abano Terme sfrecciano in via Puccini ad una velocità di 80-100 km all'ora. Dove sono i vigili ci domandiamo? Dov'è l'autovelox? O i vigili servono solo intorno alla Casa di Cura che non appena lasci la macchina 3 minuti per ritirare un'analisi ti trovi la multa. Abbiamo promosso una petizione tra gli abitanti del quartiere San Lorenzo e raccogliendo e firme abbiamo raccolto le seguenti costatazioni e vari pratici suggerimenti che ci permettiamo di sottoporLe.

Quotidianamente vediamo i bambini delle scuole elementari che al mattino e mezzogiorno sono in costante pericolo nell'attraversare la strada. La stessa situazione di pericolo è vissuta dai disabili in carrozzina e dalle persone anziane accompagnate dalle badanti; PROPONIAMO PER PREVENIRE CHE UN GIORNO O L'ALTRO CI SCAPPI IL MORTO:

- 1) l'installazione di rallentatori di velocità, del tipo messo in opera a fianco del Duomo di San Lorenzo e Patronato;
- 2) Limite di velocità a 30 km/ora;
- 3) Suggeriamo la realizzazione dei rallentatori con urgenza e nell'immediato, visti altri lavori in corso nella via Puccini e prima che le imprese stesse li completino;

PS: Siamo tutti contrari alla realizzazione del palatenda da 5.000 posti con il relativo insostenibile traffico di oltre 2.000 auto. VOGLIAMO IL PARCO PUBBLICO PER I BAMBINI, ANZIANI E PENSIONATI !!!

Abano Terme, 2 giugno 2007
In allegato n. 4 fogli petizione

Per il "Comitato Quartiere San Lorenzo"
Antonio Della Bella tel. 049 810758



VENDO GARAGE mq 33 e 45

ABANO TERME
P.zza del Sole e della Pace
Per informazioni
cell. 339 2013185

Laboratorio Orofo Artigiano



"Elegance" è un laboratorio orafico artigianale per la produzione di fantastici gioielli con perle, pietre preziose e semipreziose. Al servizio dei propri clienti per la progettazione e disegno dei gioielli desiderati, la realizzazione interamente manuale degli oggetti, l'incastonatura delle pietre preziose, incisioni e infilatura collane e riparazioni di ogni



tipo su oggetti in oro e argento. Gratuitamente vengono offerti i servizi di pulitura dei gioielli, controllo incastonatura delle pietre, valutazioni e perizie, preventivi su lavori personalizzati

Abano Terme Via Martiri d'Ungheria, 45 Tel. e Fax 049 8601416



«I gà scoperto la CASTA»

Cossa ze stà CASTA? Da queo che go' capio mi, saria tuti sti politici che sta a Roma, e non solo, eleti da noialtri e che i vien pagà a peso de oro e infiniti privilegi e... i gà anca el corajo de lamentarse... a la faccia de tante fameje che no' ariva gnaca a fine mese. I gà scritto anca un libro che tuti i compra parchè el conta robe vere gnaca da credere.

Mi gavaria da dir na roba... A proposito de ste "CASTE": I politici disonesti i gavemo anca quà! Saria quei che fa i schei co' la cementificassion tanto la destra che la sinistra (a la faccia de la zente) e i se ne gà mesi via tanti, ma tanti de schei che i se gà sistemà par diverse generassion... Ormai gavemo capio tuti che i afari i li fa insieme destra e sinistra. E i gavemo anca votà!



el

Massarioto

AUTO CARROZZERIA SAN LORENZO

di Salmaso F. & Canazza O.



AUTOFFICINA 2000

di Canazza Umberto e C.

PREVENTIVI COMPUTERIZZATI
Nuove tecnologie
Raddrizzamento su banco
Verniciatura a forno
con essiccazione ad arco
a raggi infrarossi



Meccanico ed Elettrauto • Autodiagnosi multimarche
manutenzione climatizzatori Revisioni auto



Autofficina

Il tuo autoriparatore di fiducia

Tel. 049 811442
e-mail: carrozzeria.sanlorenzo@tin.it

ABANO TERME
Via San Lorenzo, 12

Tel. 049 8602186
www.autofficina2000.it
e-mail: autofficina2000abahoterme@virgilio.it

il Caso

IL LEONE E LA GAZZELLA E NON E' UNA FAVOLA

"Ogni mattina in Africa una gazzella si sveglia. Sa che dovrà correre più in fretta del leone, o verrà uccisa..."

Correva l'anno 1999 e ad Abano nella zona del centro oggi denominata "parco Busonera", per iniziativa di un noto studio di commercialisti di Abano, nasce il "Consorzio Configliachi". Il "Consorzio Configliachi", costituito da privati proprietari di porzioni di terreno ubicati in quell'area, si mettono insieme e si prefiggono di utilizzare la cubatura di ognuno, sommandola, per costruire dei condomini. Dopo la sua costituzione, il Consorzio elegge come presidente ed amministratore unico il Re Leone e in accordo con il Comune di Abano Terme, procede alla redazione di un piano di lottizzazione che il Comune approva. Tra la costituzione del Consorzio e l'approvazione del piano di lottizzazione da parte

del Comune di Abano viene alla luce un fatto a dir poco inquietante. Il proprietario di una porzione di terreno, Edilfin, scopre che il suo terreno fa parte del Consorzio senza che lui abbia mai firmato l'adesione al Consorzio stesso. Scoprono inoltre che un'altra persona, proprietario dell'albergo "Gazzella Bianca", ha firmato l'adesione al Consorzio senza essere proprietario dell'area. A questo punto Edilfin diffida, attraverso il suo legale, il Consorzio ed il Comune di Abano

intimando di bloccare la lottizzazione che si fonda evidentemente su un abuso. Nonostante queste diffide sia il Consorzio che il Comune vanno avanti. Incredibile ma scandalosamente vero: le costruzioni vengono realizzate e l'area di proprietà di Edilfin viene destinata a parcheggio. Quest'ultimo allora cita in giudizio il "Gazzella Bianca" che ha firmato dichiarandosi indebitamente proprietario del terreno.

"Il Re Leone della nostra storia altri non è che il Dr. Andrea Cosentino"

Nel mese di novembre 2006 il "Gazzella Bianca" viene condannato in sede civile, con sentenza definitiva, a risarcire Edilfin per la somma di oltre 300.000 euro per aver indebitamente firmato quale proprietario di un terreno su cui non aveva titolo. Fin qui sembrerebbe la storia di ordinaria "cattiva" amministrazione. Il problema sorge invece allorché "il Gazzella Bianca" si rende conto che è stato trascinato in buona fede in questa storia dal noto studio di commercialisti che curava, si fa per dire, i suoi interessi e lo aveva fatto entrare in contatto con il Presidente del consorzio per farne parte. In quella occasione egli controfirma, a suo dire senza esserne stato edotto, anche la proprietà di una porzione non sua e viene quindi trascinato a suo insaputa nell'oneroso contenzioso. Saranno gli organi preposti a far luce sulla faccenda e a chiarire le rispettive responsabilità visto che "il Gazzella Bianca" ha giustamente intenzione di rivalersi su chi lo ha ingannato. Rimane il fatto che il Presidente del Consorzio, il Re Leone della nostra storia, altri non è che il Dr. Andrea Cosentino, oggi vicesindaco e assessore all'urbanistica che attualmente ricopre importanti responsabilità politiche ed amministrative.



ipse dixit

ALFONSO CARRIERI



(tratto da rassegne stampa del 2005/2006/2007)

**Il generale alle grandi manovre
(tra fare opposizione e governare.... c'è di mezzo il mare)**

Carrieri minaccia di denunciare la giunta

PRIMA: Il capogruppo di An Alfonso Carrieri denuncerà l'amministrazione comunale per il reato di rifiuto di atti d'ufficio se non gli verrà consegnato il dettagliato elenco delle concessioni edilizie rilasciate a partire dal '95
DOPO: e quelle a partire dal 2006?

Troppi sprechi per l'auto blu

PRIMA: Carrieri di An critica il noleggio dell'Alfa 166. E' in arrivo una Thesis. Troppi sprechi per l'auto blu.
DOPO: Qualcuno ha visto provvedimenti di razionalizzazione della spesa?

Sul «Ring»

PRIMA: L'ispezione chiesta da Carrieri si è conclusa con una lettera al Comune che stronca il costoso sistema Il Ministero bocchia il Ring: i segnali vanno sostituiti. Ha dichiarato Alfonso Carrieri Si conclude, finalmente, un'amministrazione specializzata nel nominare assessori senza alcun collegamento con la realtà del territorio.

DOPO: Il Ring è ancora lì nonostante i proclami, quanto alla nomina degli assessori del ribaltone il risultato è sotto gli occhi di tutti.

Sull'alleanza Ponchio-Gruppo

PRIMA: Che dire poi della sopravvivenza garantita a mezzo del secondo pateracchio della giunta Ponchio, determinato dalla quinta colonna dell'ultimo democristiano convinto, dottor. Gruppo?

DOPO: Ritira la denuncia contro Gruppo tre giorni prima dell'ammucchiata del ribaltone

Sui dirigenti comunali

PRIMA: All'insegna della logica {gattopardesca} abbiamo tentato di cambiare tutto, ma non è stato cambiato niente. La gestione della cosa pubblica del comune di Abano Terme è rimasta nelle mani dei dirigenti nominati e voluti dal vertice preesistente.

DOPO: Praticamente riconfermati tutti i Dirigenti (della giunta Ponchio) dalla Giunta Bronzato-Cosentino

Sulla Polizia Locale

PRIMA: Occorre un potenziamento della Polizia Locale. La sicurezza dei cittadini è una nostra priorità...

DOPO: Qualcuno ha visto il vigile di quartiere?

Sul «Partito degli affari»

PRIMA: ad Abano esiste un partito degli affari. E' un partito trasversale, né di destra né di sinistra in senso stretto, ma attento esclusivamente ai propri interessi La dichiarazione, secca e tranciante, è di Alfonso Carrieri, Chiunque, a destra come a sinistra, abbia degli interessi economici nel campo immobiliare, edilizio, oppure legato ai lavori pubblici, prima o poi cerca di entrare nel sistema politico, cercando dei punti di riferimento. Si tratta di una struttura ampiamente diffusa.

DOPO: dove è finita la crociata moralizzatrice? ...Fuori nomi e cognomi

Sul «J 1»

PRIMA: documento della Cdl su San Lorenzo chiede la sospensione dei lavori del complesso a ridosso del Patronato il cosiddetto J1: è necessario garantire alla società RES il proprio diritto, afferma Alfonso Carrieri, ma nello stesso tempo evitare di intasare l'area accanto al patronato

DOPO: tutto come prima il J1 cresce ed intasa

Volete scoprire gli scheletri di oggi e di ieri? Votate Carrieri

PRIMA: In campagna elettorale: Volete scoprire gli scheletri di oggi e di ieri? Votate Carrieri

DOPO: Diventa presidente del consiglio Comunale, appoggia il Ribaltone, polemizza aspramente su Abano.tv arrogandosi il diritto NON LEGITTIMO di partecipare alla giunta (forse non si fida dei suoi). Aspettiamo allora di scoprire gli scheletri di domani...

II «RIBALTONE»

PRIMA DEL RIBALTONE: Alfonso Carrieri gongola per la vittoria con l'alleato Bottin: Abbiamo una maggioranza bulgara

DOPO IL RIBALTONE afferma: Ad Abano erano tutti coscienti del rischio che si correva nell'associarsi ad una lista civica... viva la coerenza

Bruno Fabbri

UN PREMIO LETTERARIO ALTAMENTE PRESTIGIOSO A MARINO MASSAROTTI

Dopo il grande successo ottenuto dall'opera "L'uomo che restituì

lavista al Cristo" edito da Aldo Francisci Abano Terme, un prestigiosissimo premio è stato ottenuto da Marino Massarotti nel Concorso letterario nazionale "Villa Morosini"

per il libro "Il vento di Dio sulla sabbia" edito da "Il Filo" Roma. Al concorso organizzato dal "Comitato Ville Venete" presso la stupenda Villa Morosini di Polesella (Rho), hanno partecipato ben 190 scrittori e poeti da tutta Italia con quasi 300 opere; la Giuria era composta da Augusto Alessandri, Gianantonio Cibotto, Angioletta Masiero, Gino Pastega, Gianfranco Turato, Luciano Zerbini. L'opera di Marino Massarotti è stata giudicata di altissimo livello letterario nella fusione tra storia e fantasia, mito e leggenda, in un affascinante itinerario di personaggi e di vicende che colpiscono l'immaginazione e destano profondo interesse per lo svolgersi dell'ultimo Medioevo anche attraverso una visione di suggestiva intuizione lirica e di sapiente proprietà linguistica.



LA POLITICA DI SINDACO E VICE "A TITOLO PERSONALE"

Cose da non credere.....

Il Comune di Abano incarica il proprio legale per avere un parere "pro veritate" sul "Programma integrato P. P. 10 - via Roveri Giarre" PIRUEA. Il legale esprime il parere di "illegitimità" il 5 marzo 2007. Ma, a quanto pare, al sindaco e vicesindaco non è piaciuto. Invece di seguire il parere legale richiesto e pagato dal Comune, cosa si inventano il 10 maggio 2007? Si inventano di chiedere (deliberata riprodotta qui sotto) "a titolo personale" (senza spese per il comune) un altro parere ad un altro avvocato. Sicuramente questo nuovo parere dirà che il PIRUEA è assolutamente legittimo...

A parte il fatto che il Sindaco è un amministratore pubblico ed è molto grave che faccia cose a titolo PERSONALE (il che quanto meno risulta sospetto) sarebbe come andare da tanti medici fino a che non si trova la diagnosi che più ci piace...

troppo comodo comunque ancora una volta una delle malefatte della Giunta Pillonchio è salva grazie alla giunta del Bronzino!

MA VA LA' ... VA LA'... MI FACCIA RIDERE.....

"I politici sono come i pannolini, vanno cambiati spesso e per lo stesso motivo" (R. Williams)

Redazione informAbano

Delibera G.C. n° 76 del 10/05/2007

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che il Sindaco e l'Assessore all'Urbanistica hanno richiesto, a titolo personale, un parere legale concernente lo Strumento Urbanistico in oggetto agli Avv. Antonio Cimino ed Elena Fabbri del Foro di Padova, al fine di ottenere ulteriori elementi di conoscenza utili ad assumere eventuali provvedimenti di secondo grado sullo Strumento medesimo;

Atteso che dal parere sono emersi spunti estremamente interessanti per l'inquadramento della questione;

Ritenuto opportuno acquisire ufficialmente agli atti del comune il parere richiesto dal Sindaco e dal Vicesindaco, al fine di meglio istruire la questione relativa alla legittimità del Programma Integrato P.P. 10 - via Roveri - Giarre;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell' art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Con voti unanimi legalmente espressi anche ai fini della immediata esecutività;

DELIBERA

1. Di acquisire agli atti del comune il parere legale rilasciato dagli avvocati Antonio Cimino ed Elena Fabbri del Foro di Padova sul Programma Integrato P.P. 10 - via Roveri - Giarre, al fine di utilizzarlo a fini istruttori;
2. di dare atto che nessun onere sarà al riguardo sostenuto dal Comune di Abano Terme;
3. Di dare alla presente delibera l'immediata esecutività ai sensi dell'art. 134 u.c. del TUEL.

IL DIRITTO DELLA GENTE A CONOSCERE LA VERITA'!

Il 16 novembre 2006, con delibera n. 78 l'ex Giunta Bronzato-Bottin incaricava l'Avv. Alessandro Calegari di esprimere un parere sulla possibilità, per il Comune, di adottare provvedimenti che consentissero una diversa valutazione dell'interesse pubblico riferito ai seguenti strumenti urbanistici:

a) Piano Particolareggiato per l'Area Centrale Urbana (Comparti Centrali);
b) PIRUEA di via Roveri - Giarre (nell'area adiacente all'ex caserma);
c) Intervento convenzionato "N3-VS" (impianti sportivi a Giarre alla fine di via Roveri, lungo il canale di Battaglia).

Lo studio legale incaricato, il 5 marzo 2007, inviava il richiesto parere ritenendo ILLEGITTIMO il Piano Integrato di Riqualificazione Urbanistica Edilizia e Ambientale di Giarre perché in contrasto con la Legge Regionale n. 23 del 1999.

Si rilevava in particolare che l'area agricola inclusa nel PIRUEA fa parte di una vasta zona rurale ancora inedificata, che non presenta alcuna necessità di riqualificazione. Inoltre si sottolineava come l'intervento previsto non

può qualificarsi come recupero ambientale o paesaggistico, traducendosi piuttosto in una cortina edificata intorno al sito militare dismesso, costituita in prevalenza da nuove costruzioni residenziali! (11400 metri cubi). Trova così conferma quanto dall'Associazione Liberi e da altri a suo tempo denunciato: che l'urbanizzazione dell'area nulla avesse a che fare con un programma di riqualificazione, ma si trattasse piuttosto di una nuova operazione di espansione residenziale in zona rurale, con vantaggi indubbi per i costruttori, meno apprezzabili per la comunità. In questo senso il parere legale afferma che il PIRUEA è stato assunto sul presupposto di una convenienza pubblica che è quanto meno dubbia.

DI QUESTO PARERE LEGALE, PROTOCOLLATO IL 5 MARZO 2007, IL SINDACO NON HA DATO NOTIZIA.

Il gruppo consiliare della lista "I Cittadini per il cambiamento" con un comunicato stampa, venerdì 20 aprile, ha reso pubblico il parere del legale.

Mercoledì 25 Aprile, sulla stampa locale è apparso un intervento del Sindaco Bronzato che annunciava un esposto nei confronti della lista "I Cittadini per il cambiamento", con l'accusa di violazione di una norma che impone il segreto degli atti.

La stampa (11 Gazzettino di sabato 21 aprile 2007) riferiva in merito all'intervento di Giarre: "La lottizzazione è illegittima perché invece di utilizzare una variante al Prg, la giunta Ponchio (che nel 2004 ha portato a termine l'affare) ha preferito usare lo strumento del "Piruea", ovvero del Piano integrato di riqualificazione urbanistica edilizia ambientale. Uno strumento che ben poco aveva a che fare con un'area rurale come quella adiacente alla caserma, non degradata né da riqualificare. Uno strumento che però avrebbe ridotto non poco le lungaggini burocratiche che esistono in questi casi. Una sorta di 'corsia preferenziale' per accelerare i tempi della questione. " Inoltre l'Associazione si chiede: sul Piano Particolareggiato per l'Area Centrale Urbana (Comparti Centrali) e sull'intervento convenzionato "N3-VS", il legale ha dato risposte? Restiamo pazientemente in attesa.

L'ASSOCIAZIONE LIBERI, CHE PER PRIMA HA CON DECISIONE CONTRASTATO LA POLITICA URBANISTICA DELLA GIUNTA PONCHIO-PILLON, RESTA ALLIBITA E SDEGNATA PER LA POSIZIONE ASSUNTA DAL SINDACO BRONZATO E PER IL SILENZIO DI QUEI CONSIGLIERI CHE IN PASSATO SEMBRAVANO I PALADINI DELLA LEGALITÀ E DEL DIRITTO DEI CITTADINI ALLA TRASPARENZA DEGLI ATTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA.

La stampa (11 Gazzettino di sabato 21 aprile 2007) riferiva in merito all'intervento di Giarre: "La lottizzazione è illegittima perché invece di utilizzare una variante al Prg, la giunta Ponchio (che nel 2004 ha portato a termine l'affare) ha preferito usare lo strumento del "Piruea", ovvero del Piano integrato di riqualificazione urbanistica edilizia ambientale. Uno strumento che ben poco aveva a che fare con un'area rurale come quella adiacente alla caserma, non degradata né da riqualificare. Uno strumento che però avrebbe ridotto non poco le lungaggini burocratiche che esistono in questi casi. Una sorta di 'corsia preferenziale' per accelerare i tempi della questione. " Inoltre l'Associazione si chiede: sul Piano Particolareggiato per l'Area Centrale Urbana (Comparti Centrali) e sull'intervento convenzionato "N3-VS", il legale ha dato risposte? Restiamo pazientemente in attesa.

Mercoledì 25 Aprile, sulla stampa locale è apparso un intervento del Sindaco Bronzato che annunciava un esposto nei confronti della lista "I Cittadini per il cambiamento", con l'accusa di violazione di una norma che impone il segreto degli atti.

Mercoledì 25 Aprile, sulla stampa locale è apparso un intervento del Sindaco Bronzato che annunciava un esposto nei confronti della lista "I Cittadini per il cambiamento", con l'accusa di violazione di una norma che impone il segreto degli atti.

Mercoledì 25 Aprile, sulla stampa locale è apparso un intervento del Sindaco Bronzato che annunciava un esposto nei confronti della lista "I Cittadini per il cambiamento", con l'accusa di violazione di una norma che impone il segreto degli atti.

Paolo Sanasi
Presidente Associazione Liberi

anche ad **Abano Terme**
in **via Busonera 86**



Nail Art
l'arte sulle tue unghie
Nagel Studio

APPLICAZIONE E DECORAZIONE UNGHIE

Via Busonera, 86 ABANO TERME (PD)
dietro Chiesa Sacro Cuore

Cell. 333.2317056 - è gradito l'appuntamento

TEMPERATURE RECORD IN ARRIVO: COME COMPORTARSI

I meteorologi ne sono certi: sarà un luglio e agosto torrida, se possibile ancora peggio di quella record del 2003, soprattutto il mese di luglio. Come fare a proteggersi dalle alte temperature e dall'afa, a maggior ragione se si resta in città? Ma soprattutto, quali sono i rischi per la salute dovuti al caldo eccessivo, e chi deve preoccuparsi di più?

Il caldo causa problemi nel momento in cui altera il sistema di regolazione della temperatura corporea. Normalmente, il corpo si raffredda sudando, ma in certe condizioni ambientali questo meccanismo non è sufficiente. Se, ad esempio, il tasso di umidità è molto

elevato, il sudore evapora lentamente, quindi il corpo non si raffredda in maniera efficiente e la temperatura può aumentare, fino a danneggiare gli organi vitali dell'organismo.

A rischiare di più quando si verifica un'ondata di calore sono i bambini e gli anziani.

Ma non se la passano bene nemmeno le persone con problemi cardiovascolari o respiratori, in condizioni di febbre, obesità, abuso di droghe e alcool.

ai 40°C. Si manifesta con iperventilazione, insufficienza renale, aritmie cardiache e richiede l'immediato ricovero in ospedale. In generale, possiamo riassumere così le regole per affrontare al meglio le ondate di calore:

Le persone a rischio, le regole d'oro per affrontare l'ondata di calore

- evitare l'esposizione all'aria aperta nelle ore più calde

- bere almeno due litri di acqua al giorno e mangiare molta frutta fresca; evitare le bevande gasate o troppo fredde, gli

Gli effetti del caldo sulla salute possono essere cefalea, stanchezza, crampi, svenimenti improvvisi, congestione e disidratazione. Sintomi di maggiore gravità sono invece lo stress da calore e, soprattutto, il colpo di calore: avviene quando la fisiologica capacità di termoregolazione è compromessa e la temperatura corporea raggiunge valori intorno

alcolici e il caffè che, aumentando la sudorazione e la sensazione di calore, contribuiscono ad aggravare la disidratazione

- mangiare leggero, con pasti piccoli e frequenti (meglio il pesce della carne), e conservare correttamente gli alimenti deperibili

- indossare vestiti leggeri, chiari e in tessuti naturali e proteggersi dai raggi solari (con cappelli, occhiali e creme solari)

- migliorare il clima dell'ambiente domestico e di lavoro tenendo chiuse le finestre durante il giorno o con tende, persiane, veneziane e condizionatori d'aria; evitare i ventilatori quando la temperatura interna supera i 32°C: inefficaci per combattere gli effetti del caldo e possono avere effetti negativi aumentando la disidratazione.

(A. F.)

Nuova PIZZERIA da asporto
Vieni a provare la nostra qualità!



Tel. 049 810127

ricordati di prenotare le tue pizze

Viale Mazzini angolo via IV novembre

ABANO TERME

orario di apertura: dalle 17,00 alle 22,00
(chiuso il lunedì)

il nuovo PNEUMATICO

ABANO TERME (PD) - Via Diaz, 29
Tel. 049.811501
ilnuovopneumatico@libero.it

SUPER SERVICE GLI ESPERTI IN PNEUMATICI E SERVIZI CONSIGLIATI DA:

GRATIS PER UN ANNO l'assicurazione sulle gomme contro danni accidentali ed atti vandalici. IL SOCCORSO STRADALE IN TUTTA ITALIA 24 ORE SU 24 ANCHE IN AUTOSTRADA

GOODYEAR
DUNLOP

Sulla pelle dei cittadini

SAN LORENZO MARTIRE E IL MARTIRIO DEL QUARTIERE SAN LORENZO

In merito al progetto cosentiniano del "Palatenda" in via Carabinieri, riceviamo e pubblichiamo una lettera aperta del prof. Augusto Alessandri, noto scrittore e critico d'arte di Abano Terme

Narrano le storie che l'arcidiacono Lorenzo venne arso vivo, in Roma, sulla graticola il 10 agosto del 258 durante la persecuzione di Valeriano. Tale appare San Lorenzo nei dipinti di Masolino (forse anche con una mano di Masaccio) che si trovano ora sulla collegiata di Castel d'Oiona; così anche nei successivi dipinti del Ghirlandaio, del Pintoricchio, del Tiziano.

Oggi un vitale quartiere di Abano Terme è dedicato ed intitolato al Santo diacono. Una via importante del Quartiere, e precisamente via Carabinieri conserva un vasto spazio delineato e proposto, già da molti anni a verde pubblico: un parco in mezzo al verde per termalisti, bambini

anziani e per tutti una sana esposizione all'aria, al sole, lontani dai rumori, dall'inquinamento, per un valido benessere fisico e mentale.

Tutte le liste che hanno partecipato alle recenti elezioni amministrative sono state concordi su tale proposta, convenendo sulla opportunità di avviare subito un adeguato processo di sistemazione del verde parco.

Passate le elezioni il quartiere rischia, invece, di tornare sulla graticola come il martire Lorenzo. Infatti, dopo vari rimpasti nella nuova Giunta, il nuovo vice sindaco Cosentino, assessore ai lavori pubblici e non so quali altri referati amministrativi, ha deciso (e speriamo vivamente

in contrasto con altri amministratori) di dar luogo ad una tensostruttura (o palatenda) per oltre cinquemila posti per fare feste e passatempi vari, notti bianche e rumorose, concerti di rock e di fracassoni con clientela di varia natura proveniente da altre zone, con inquinamento e fracasso indicibili, violentando ambiente e natura, con strade assolutamente insufficienti e inadeguate. Nel frattempo il

"Lettera aperta del Prof. Augusto Alessandri sul cosentiniano palatenda in via Carabinieri"

Signor Cosentino ha già predisposto (si veda "Il Gazzettino" del 26 aprile) per tale bisogna una gagliarda cifra di vari milioni di euro da desumere dalle tasche dei cittadini apoenesi (nel momento in cui si segnala che per rifinire la bella struttura di Villa Bassi e per avviare una definizione di cultura decorosa non ci sarebbe da spendere neppure un euro). Questo il futuro del Quartiere

S. Lorenzo in attesa forse che "un pianto di stelle", come nel "X Agosto" del Pascoli, "inondi quest'atomo opaco del male". Non ci resta che attendere un protrarsi verso la luce, come nelle parole di un grande veneto Diego Valeri, "quasi una voce di speranza/ che meni a un varco d'ignorata luce/oltre quel buio muro d'orizzonte".

L'augurio è che vi siano, in Giunta e in



Consiglio operatori validi (e ve ne sono di indubbia onestà, serietà e capacità) in grado di opporsi alle insane proposte del Sig. Cosentino. Già più di duemila firme di cittadini residenti hanno affrontato il problema per chiedere che si attui il verde parco e si tenda finalmente a migliorare la qualità della vita.

Ci è di conforto quanto sta avvenendo in altre zone del Veneto dove grandi Autori si battono per la salvaguardia del territorio, al di fuori di speculazioni edilizie e di altro genere. Ricordiamo l'opera del poeta Andrea Zanzotto per la difesa del verde in Pieve di Soligo e degli scrittori Mario Rigoni Stern e Luigi Meneghello, assieme al regista Emanuele Olmi, per il mantenimento integro delle zone dell'Altipiano con la vittoriosa lotta per il benessere naturale dei Sette Comuni.

Augusto Alessandri

LA GIUNTA DI ABANO HA MENTITO AI CITTADINI 100.000 MC DI CEMENTO:TUTTO COME PRIMA!

L'assessore all'urbanistica nonché vicesindaco Andrea Cosentino ha pubblicamente dichiarato, in merito alla Variante Parziale al PRG n. 19 e in particolare per quanto

riguarda l'area di via Carabinieri, che la stessa è stata riportata a "verde pubblico attrezzato". **NIENTE DI PIU' FALSO E MENDACE!** La Variante n. 19 è stata redatta per cambiare la destinazione urbanistica dell'area di via Carabinieri (variante n. C3 "da AbE a PN21" e n. C4 "da VVp a PN22") da "Spazi scoperti ad uso pubblico - Parchi (VVP)" e "Area agricola (AbE)" a "Progetto Norma (P.d.L.)" con previsione di **due lottizzazioni con la capacità edificatoria di complessivi 92.500 metri cubi**. Così è stata approvata dalla Giunta Pilonchio, così è stata inoltrata alla Regione "quale atto dovuto" dal Commissario prefettizio, in linea con la politica della cementificazione di Pilonchio, e così rimane tutt'ora con la nuova giunta Bronzino! Ma non è solo l'assessore Cosentino ad essere **FALSO E MENDACE** ma lo sono tutti i membri di questa maggioranza che fanno finta di niente e niente fanno per modificare questo stato di cose. Come possono tanti consiglieri e assessori comunali

residenti, che conoscono la storia del quartiere San Lorenzo, assecondare questo vergognoso e barbaro scempio. **Come possono non fare nulla** i vari consiglieri di maggioranza Carlo, Cristiano, Daniele, Alberto... che

"Falsa la dichiarazione del vicesindaco Cosentino che, ha nome della maggioranza, ha dichiarato "abbiamo fatto tornare l'area di via carabinieri a verde pubblico attrezzato"

hanno le radici in questa nostra terra e hanno visto quell'area fin da quando era un acquitrino a quando, bonificata poi, centinaia di famiglie hanno realizzato un tranquillo quartiere residenziale con grandi sacrifici e tanto sudore costruendosi la casa della loro vita? Perché queste brave persone non si muovono? Siete ancora in tempo a fermare questo scempio!

La Variante n. 19 non è stata ancora approvata in Regione per le solite lentezze burocratiche, ma, tra poco, approvata, diventerà definitiva. Abbiamo appreso che

il "Programma triennale degli investimenti 2007-2009" del Comune di Abano prevede la costruzione di un palatenda da 5.000 posti e una palestra da altre 1200 con un conseguente traffico veicolare, inquinamento atmosferico e acustico che porterà al collasso l'intero quartiere per non parlare di un sicuro deprezzamento delle case. Negli ulti-



mi mesi assistiamo ad un sensibile aumento degli immobili messi in vendita proprio in quartiere San Lorenzo. **TUTTO QUESTO SI PUO' ANCORA FERMARE! Il movimento «con la GENTE per la GENTE» considera tutto questo vergognoso e inaccettabile e con azioni democratiche, costi quel che costi "costoro no pasaràn".** Facciamo appello al Consiglio Comunale di Abano affinché con la massima urgenza approvi la controvariante chiesta nel mese di novembre dal nostro movimento. **Si può ancora fare la "CONTROVARIANTE":** ai sensi dell'art. 48 l° comma Legge Regionale n. 11, 2004 **il Consiglio comunale può approvare la**

BORGO STORE

ABBIGLIAMENTO



Centro Commerciale «il Borgo» - Mandria

librocuore



Libreria e Cartoleria

Narrativa per adulti e bambini. Ultime novità ed economici. Testi scolastici. Tutto per la scuola. Oggetti regalo

Via Monteortone 21 - ABANO TERME - Tel e fax: 0498668231

Gioielleria TURETTA



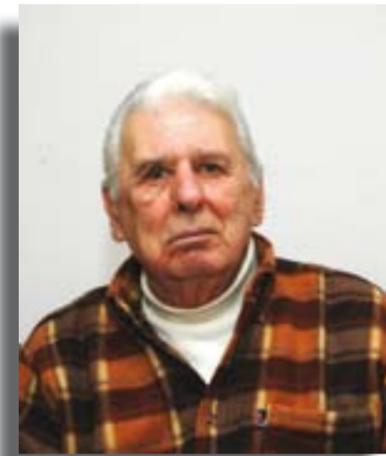
dal 1870
ad Abano Terme

Viale delle Terme, 109
Tel. e fax 049 8669757

Tradizione Competenza Convenienza

controvariante che interrompe così l'iter della variante n. 19 e riportare l'area alla sua originaria destinazione. Questo essenziale atto del consiglio comunale non sarebbe altro che il mantenere le promesse che tutti i partiti in campagna elettorale hanno fatto ai cittadini di Abano. Signor sindaco e vice, signori assessori e consiglieri: è arrivato il momento di mantenere quelle

promesse! I giochetti sono finiti: adesso la gente aspetta urgentemente i fatti:
PORTATE IN CONSIGLIO LA CONTROVARIANTE!!!!
Prima qualcuno vendeva acqua calda... adesso vende aria fritta...
Giorgio Grazzini



Il Segretario del movimento
Giorgio Grazzini



VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. n. 19 (prevede ancora in via Carabinieri complessivi mc 92.500)
 Riportiamo qui sotto il "repertorio delle modifiche C" riguardanti in particolare l'area di via Carabinieri

Da AbE		VARIANTE n. C3				a PN21		Da VVP		VARIANTE n. C4				a PN22	
Via Carabinieri Nord								Via Carabinieri Sud							
Area	Superficie	Volume	Volume	Volume	Volume	Volume	Volume	Volume	Volume	Volume	Volume	Volume	Volume	Volume	Volume
PN21	17.000	17.000	33.500	22.500	0	0	10.170	10.170	2.100	2.100	PN22	10.170	10.170	10.170	10.170

NO AL PALATENDA NO ALLE MEGALOMANIE DEL CENTRODESTRA NO ALLA GIUNTA BRONZATO-COSENTINO

C'è «GENTE per la GENTE», «Cittadini per il cambiamento», «Abano Viva», «Associazione Liberi», concordi nella iniziativa di contrastare le follie urbanistiche della giunta Bronzato Cosentino. Tradite le promesse elettorali di destinare l'area di Via Carabinieri a verde pubblico continuano a ribalzare

notizie e smentite relative alla scellerata iniziativa del palatenda da 5000 posti. Non possiamo fidarci della giunta del ribaltone, facciamo sentire la voce del nostro dissenso contro:
 - un'opera faraonica (migliaia e migliaia di metri cubi)
 - un'opera inutile (impossibile riem-

pire un teatro di 5000 posti)
 - un'opera costosissima (basta guardare il piano triennale degli investimenti)
Abano ha bisogno di altro: ora e sempre contro il Palatenda

Problemi di Abano e Montegrotto

LUNGA E DIRITTA CORREVA LA STRADA

I legali del C.I.P. hanno depositato ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto di Venezia contro il Comune di Abano Terme. Richiesti 5.000.000 di euro quale risarcimento per la mancata realizzazione del tratto di strada alternativo alla pericolosa via San Daniele, passante per la zona artigianale e già pagata al Comune dagli artigiani 15 anni fa.
 Si tratta dell'ennesimo esempio del totale disinteresse dell'amministrazione nei confronti dei patti stipulati e controfirmati con il Consorzio. L'amministrazione è stata lesta a esigere centinaia di milioni di vecchie lire per un'opera che poi è rimasta solo sulla



Paolo Norido
 Presidente del C.I.P.



aveva un'importanza fondamentale:
 - Mettere in condizione di visibilità la zona artigianale poiché tutto il traffico per i Colli sarebbe passato a ridosso degli edifici. Mentre attualmente ci troviamo in un cul de sac tristissimo in cui non ci trova neanche chi ci cerca.
 - Fare diventare l'attuale bellissima ma pericolosissima strada che costeggia S. Daniele una pista ciclabile con enormi vantaggi per residenti e turisti.

carta. La strada in questione doveva essere realizzata entro il 2002 ma a oggi nonostante decine di incontri con le varie amministrazioni non si è mosso nulla. Ora la sua realizzazione ha sicuramente un costo raddoppiato rispetto al periodo in cui doveva essere completata l'opera e questo maggiore costo dovrà essere pagato da tutta la comunità non mi sembra giusto. Dove sono le centinaia di milioni che gli artigiani hanno puntualmente pagato 15 anni fa? Su chi cadrà la responsabilità di queste inadempienze? Perché l'amministrazione trova il tempo di discutere e deliberare anche di stupidaggini e non prende di petto seri e importanti impegni presi da 15 anni? La strada nello spirito del progetto iniziale e oggi più di allora

“Gli artigiani del C.I.P. citano in giudizio il Comune di Abano e chiedono 5.000.000 di euro di risarcimento”

Ricordiamoci che spesso il tratto di strada è stato teatro di sanguinosi incidenti viste le carreggiate inadeguate al traffico anche pesante che la percorre autobus di linea compresi.
 - I benefici derivanti dall'esecuzione della strada si sarebbero tradotti in maggiore lavoro per tutte le attività, completamento di tutti gli edifici non finiti ed edificazione di quelli concessi ma mai finiti.

Si è già detto e ripetuto che se la zona artigianale potesse entrare in funzione darebbe sicuramente lavoro a ulteriori 100/150 famiglie e con i tempi che corrono e gli alberghi che chiudono non ci sembra poco. Non c'è mai stata la volontà politica di sedersi intorno ad un tavolo con gli imprenditori e capire insieme cosa serve a fare “decollare” la zona, le varie attività e creare occupazione e ricchezza. Sono queste le cose importanti alle quali una responsabile amministrazione pubblica dovrebbe pensare. Ad Abano invece sembra che siano altre le logiche che ispirano l'azione politica: non certo il bene dei cittadini.

Paolo Norido
 Presidente del C. I. P.

ALLA “CASTA” DEI POLITICI NOSTRANI...

Ci ricordiamo, fin troppo bene, delle promesse mai mantenute dai politici delle passate amministrazioni, in particolare la giunta Pillonchio, che adesso, per bocca dello stesso Ponchio, in perfetto stile scarica-barile attribuisce la responsabilità dello scandalo della “strada pagata che non c'è” al Commissario prefettizio. Ponchio mente sapendo di mentire. La gestione commissariale è stata più efficiente della sua giunta e semmai ha portato avanti o addirittura concluso, accelerandolo, anche l'iter amministrativo di alcune delle nefandezze che hanno caratterizzato proprio la giunta Pillonchio (vedi variante 19 riguardante via Carabinieri, J1 ecc). Il Commissario Barillari, poi, ha anche promosso qualcosa di buono: vedi la prosecuzione dei lavori delle fognature a San Lorenzo e gli stanziamenti in bilancio per marciapiedi e barriere architettoniche.
 Già alla fine dal 2001-2002 sui giornali i vari Ponchio, annunciavano l'inizio dei lavori e poi niente di niente... Ricordiamo, per non dimenticare, che l'assessore al bilancio della giunta Ponchio era proprio l'attuale assessore all'urbanistica Cosentino. Ricordiamo che Ponchio è stato mandato a casa nel 2005: dal 2002 al 2005 avevano tutto il tempo per realizzare la strada. E ora ci faccia il piacere... caro professor... se ne stia zitto! E adesso, improvvisamente... dopo il ricorso al TAR degli imprenditori del C. I. P., il vice sindaco assessore all'urbanistica Dr. Andrea Cosentino annuncia trionfante l'inizio dei lavori, e gli imprenditori, che sono i diretti interessati, non ne sanno nulla: nessuno si è degnato di fare una telefonata. E' scandaloso che gli imprenditori del C.I.P. abbiano pagato la strada da anni al Comune di Abano e lo stesso Comune si sia tenuto i soldi senza realizzarla. Ancora più scandaloso è il fatto che ogniqualvolta la questione della “strada pagata che non c'è” viene sollevata il politico di turno annuncia immancabilmente l'inizio dei lavori per poi non fare nulla. Abbiamo minuziosamente controllato nel “Programma triennale degli investimenti del Comune di Abano 2007-2009” pubblicato nel bollettino comunale di marzo 2007 ma della strada nemmeno l'ombra e nemmeno un quattrino stanziato per la sua realizzazione. Dove sono gli impegni presi in campagna elettorale dal Dr. Andrea Cosentino che al 6° punto del suo programma per Abano metteva “rivitalizzare la Zona Artigianale con previsione di assunzioni per 200 posti lavoro”. L'attuale vicesindaco Dr. Andrea Cosentino, ex assessore di Ponchio, in campagna elettorale dichiarava “Alle richieste del Presidente del Consorzio Paolo Norido la mia personale risposta risiede in quei pochi e chiari punti del mio programma di governo, ampiamente condiviso dalla coalizione delle Liste Civiche, temo in ogni modo che questo sia uno dei nodi cruciali per chi governerà in Abano Terme e farà da metro di valutazione sulla genuinità d'intenti di chi opererà, poiché se non si andrà incontro alle esigenze degli Artigiani quell'area tanto varrà dedicarla ad un nuovo mercato del pesce scaduto, poiché ormai appartiene ad un capitolo della storia abonese che puzza terribilmente.”
 Sempre a proposito di zona artigianale ricordiamo che Cosentino ha denunciato l'attuale sindaco Bronzato per diffamazione proprio a proposito delle menzogne del Bronzato sulla zona artigianale... (giudicate voi...)
 Tutti noi abbiamo appreso dal Mattino del 9 giugno che, per bocca dell'assessore-vicesindaco ai lavori pubblici Cosentino, nel mese di settembre partiranno i lavori della ormai denominata “strada che non c'è” e il ponte di collegamento tra le due zone artigianali. Gli imprenditori si domandano perché hanno dovuto apprendere dai giornali certe notizie... nessuna comunicazione scritta o telefonica è mai arrivata al Consorzio del C.I.P. in merito ai lavori annunciati e che li riguardano direttamente. Questa amministrazione, insediata da più di un anno e consapevole dei gravi ritardi imputabili alle precedenti amministrazioni, nonostante che le risposte alle esigenze della zona artigianale fossero nel programma di più liste dell'attuale coalizione, non ha mai avuto un solo istante di dialogo con gli imprenditori del C.I.P. Silenzio assoluto! “Nessuno di questa amministrazione ha mai cercato un dialogo con i diretti interessati...” E' bastato che gli imprenditori, stanchi di “non essere considerati”, ricorressero alle vie legali per tutelare i loro interessi e ottenere giustizia rispetto agli impegni assunti dal Comune, che MIRACOLOSAMENTE salta fuori che la strada e il ponte erano al primo posto nei pensieri degli amministratori e che i lavori sono lì lì per iniziare e bla... bla... bla... e nessuno lo sapeva! Complimenti.
ALLA “CASTA” DEI POLITICI DICHIAMO: prima fate e poi parlate! E quando siete costretti a rimediare alle vostre malefatte abbiate la decenza di starvene zitti!
 Redazione InformAbano

Graffia la notizia

Aldo Francisci Abano Terme



Sport

FIGLIO DELL'INCOMPETENZA... ~~TORNEO~~ FALLIMENTO INTERNAZIONALE

Può chi nasce tondo morire quadrato? O può forse un asino diventare cavallo? Certo che no! Eppure il tentativo di stravolgere queste regole sacrosante, di detti popolari che si perdono nella notte dei tempi, è stato perseguito fino in fondo, con la naturale conseguenza di aver generato un imbarazzante fallimento, proprio su una delle più importanti operazioni/manifestazioni, che si proponeva di rilanciare il nome e l'immagine di Abano Terme a livello internazionale. Complimenti! Ma veniamo ai fatti, del tanto conteso Torneo che si è svolto senza che quasi qualcuno se ne accorgesse in ambito locale, alla faccia dei buoni propositi. Nello scorso numero avevo denunciato una serie di incongruenze, che mi lasciavano allibito, in sede di assegnazione, trovavo infatti strano lo sforzo prodotto dall'Assessore avv. dott. Calvello per spingere nelle mani di chi, questa manifestazione, non l'aveva mai organizzata ne' tantomeno aveva dato riprova di sapere gestire eventi di tale portata, comunque sia si trattava di libero arbitrio. Trovavo inoltre strano oltre che dubbia la scelta della Giunta di avallare i buoni propositi dell'Assessore anche perché

l'Abano Calcio a parità di soldi offriva di più (16 squadre al posto di 12), saputo poi che l'offerta della Nova Sper manco era stata presa in considerazione, qualche crampo allo stomaco preludio di una gran voglia di vomitare mi era arrivato, eppure mi ero limitato solo a riportare fatti precisi e circostanziati conditi solo con

un po' di sarcasmo, giusto per far apparire anche meno grave e più grottesca la situazione, di quanto in realtà non lo fosse. Mi è stato obiettato che parlavo solo perché in qualche modo rappresentavo l'Abano Calcio e quindi parte "interessata", ma faccio notare che ho firmato gli articoli senza coinvolgere l'Abano Calcio, che non dico non ne condivida il contenuto, ma sicuramente non vuole essere parte attiva di una diatriba che non conduce e non condurrà a nulla. Ora traggo le conclusioni, sempre e solo sulla base dei fatti, non ero un'aquila nel prevedere che nulla di buono bolliva in pentola, per cui mi sembrava che il piatto che sarebbe stato servito in tavola aveva come ingrediente principale un bel rospo che l'intera cittadinanza si apprestava ad ingoiare, e non mi sbagliavo di molto. Ci si è accorti troppo tardi che i neo organizzatori non sono neppure stati capaci di invitare due squadre straniere come dichiarato da loro nella espressa richiesta, spedendo qualitativamente il torneo sotto il livello minimo storico mai raggiunto e che, con una sfrontatezza inaudita, le realtà parrocchiali di Abano Terme, da sempre fulcro attivo nell'orga-



RAMPA PER DISABILI CON BARRIERA (FIORIERA CENTRALE....)

Dove non ci sono barriere architettoniche cerchiamo di non crearle. Una fioriera nel bel mezzo della rampa per disabili non è il modo migliore di facilitarne il passaggio.

PREGASI RIMUOVERLA grazie!



Porta d'ingresso alla città internazionale di Abano Terme

(EMAS Gestione ambientale verificata...)

Le foto "verifica" di cui l'amministrazione comunale può andare fiera



PER QUESTA VOLTA... PASS

Municipio di Abano. Corridoio e anticamera del Sindaco: c'erano già ben 4 porte che sbarravano la strada ai cittadini prima di arrivare al sindaco. Adesso con l'arrivo del "nuovo", si fa per dire, vicesindaco "specialista in ribaltoni", ovvero se lo conosci lo eviti, tutto questo non bastava. Da qualche giorno c'è ne è una quinta. Una nuova porta a vetri automatica (contrassegnata nella foto da 2 X) costata oltre 5.000 euro (oltre 10.000.000 delle vecchie lire)... ma si sa il "manovratore" deve agire in tutta tranquillità e magari dare l'impressione della trasparenza (idea: il vetro è trasparente!), purchè i cittadini non disturbino... e se ne stiano fuori dalle ... Per la precisione la porta potrà essere azionata solo da un «pass» magnetico distribuito a un numero ristrettissimo di persone, vale a dire i componenti della giunta e i dirigenti comunali.



Abano Terme CIRCONVALLAZIONE OVEST da 7 mesi di lavori in corso (come la Salerno-Reggio Calabria)



CARTOLERIA EDICOLA



VIA ROVERI, 84 - GIARRE DI ABANO TERME

TEL. 049.8601500 FAX 049.8610380

e-mail: cartoleriapercaso@tiscali.it

• ARTICOLI REGALO • FOTOCOPIE • FAX • BIGLIETTI ABBONAMENTI BUS APS • STAMPA FOTO • RILEGATURA LIBRI • CARD TIM • OMNITEL • WIND



PITTURE MURALI ESTERNE ED INTERNE
MARMORINO - DECORAZIONI
POSA CARTONGESSO - RISANAMENTI

decorart snc di GIOVANNI CARRARO Cell. 347-1187303

e DAVIDE DE ZOTTI Cell. 347-8278230

Via Montegrotto, 7 - ABANO TERME

nizzazione, sono state volutamente ignorate. La cosa più bella e che ha dato un tono di colore però proprio non me la potevo immaginare; vista la paralisi d'idee promozionali si è avuto ad un certo punto un colpo di genio... che ha fatto capire a tutti i presenti di stare ad assistere veramente ad un torneo internazionale, già perché il pacchiano trionfalistico giro in limousine sulla pista d'atletica dello stadio, fatto dal Presidente della Thermal sig. Tiziano Rossetto, per moltiplicare e diffondere il proprio ego, con annesso Assessore, quasi a sancire un'incoronazione ludica dovuta ad eccesso d'onnipotenza, ha ricordato molto le parate post rivoluzionarie del leggendario generale messicano "Pancho Villa" e quindi a tutti è venuto il dubbio addirittura di stare ad assistere ai mondiali, sì, ma ai mondiali dei peones, poiché tali forme di ostentata "ricchezza" nell'era moderna e in certi contesti, vengono interpretate solo come miseria intellettuale alla quale purtroppo si è prestato il Comune di Abano Terme, in barba anche al corretto uso degli impianti sportivi che sono patrimonio di tutti gran bel modo di promuoversi! A volte basta poco, utilizzare le persone giuste, il buonsenso, coordinare le realtà locali coinvolgendole, promuovere iniziative parallele e quant'altro, già a volte basta veramente poco, purché si faccia soprattutto una cosa in particolare, non troppo spesso perché ad alcuni potrebbe far male, magari una volta solo al giorno ma farla: accendere il cervello.

fabio brasiliani

IL TORNEO DI CALCIO CON IL TRUCCO... E' BASTATO UN PO' DI ROSSETTO

Tanto rumore per... quasi nulla o meglio: la montagna partorì il topolino. E' incredibile pensare quale braccio di ferro sia stato sviluppato, quali tensioni siano state create, quali personalismi siano stati scatenati da parte del presidente della Thermal Calcio per ottenere l'assegnazione dell'ultimo torneo di calcio giovanile, confrontandoli poi con il risultato ottenuto in termini di immagine e gradimento. Dire che è stato un flop è dire poco, basta guardare la rassegna stampa o leggere gli interventi delle associazioni sportive del territorio per rendersi conto che non basta un po' di rossetto per coprire le crepe e le lacune di una organizzazione a dir poco approssimativa. Il tutto condito dalla fantozziana passerella in limousine sulla pista di atletica del novello assessore allo sport e dello straripante presidente della Thermal Calcio. A loro rivolgiamo le stesse domande poste dalle associazioni:

- Come è possibile che, dopo un anno di interruzione, il torneo riparta con un'edizione così modesta sia da un punto di vista sportivo, organizzativo e di immagine?

- Vale la pena continuare a chiamarlo Torneo Internazionale Città di Abano Terme, visto che nelle squadre partecipanti risultava solo lo Zurigo, unica squadra straniera?

- Può questa, essere considerata una manifestazione di Abano Terme, quando si è ignorato totalmente l'utilizzo degli impianti parrocchiali (da sempre messi a disposizione gratuitamente) preferendo i campi estranei al territorio di Abano Terme?

- E' utile che il Comune di Abano Terme spenda 70 mila euro per un torneo di così basso profilo, organizzato, a nostro avviso come un semplice torneo provinciale, senza nessuna enfasi mediatica, sponsor di rilievo ecc. che un torneo internazionale richiederebbe?

Lasciamo queste considerazioni, a chiunque voglia capire lo spirito con cui sono scritte, e cioè: non per il gusto di una semplice e sterile polemica, ma per far sì che, costruttivamente, si riprenda a parlare di questo torneo come un grande evento sportivo, che è nato ed è vissuto anche attraverso il coinvolgimento dei gruppi e le società del territorio; e che la loro totale estraneazione rappresenti comunque un fallimento per quello che un tempo era la più importante manifestazione sportiva e turistica della città.

Meditate gente, meditate

UNA GRANDE ANNATA PER IL CALCIO APONENSE ABANO CALCIO STRARIPANTE, BENE LA THERMAL

Si è conclusa l'annata calcistica ed il bilancio è ottimo per le squadre locali, l'Abano Calcio e la Thermal Abano hanno vinto i rispettivi campionati di categoria. La squadra del Presidente Massimo Artusi ha vinto un campionato che l'ha vista sempre in testa ed inseguita invano dalla Legnarese ed ora ac-

cederà al campionato di Promozione mentre la Thermal del vulcanico Presidente Rossetto si è sbarazzata agevolmente delle avversarie e si appresta a disputare il campionato di 1^a Categoria con forti ambizioni di vittoria. A consolidare la fama del proprio Settore Giovanile l'Abano Calcio ha raggiunto un traguardo mai colto in passato, e che da anni

veniva mancato dalle squadre della Provincia di Padova, la vittoria del Campionato Regionale Juniores, ampio spazio è stato dedicato dalla stampa locale e nazionale al risultato ottenuto dai giovani dell'Abano Calcio, a riprova del valore di un Settore Giovanile che da anni è punto di riferimento a livello Regionale. **fabio brasiliani**

Fioreria al Municipio
di Christian Allegro

COMPOSIZIONI FLOREALI PER OGNI RICORRENZA
SERVIZIO A DOMICILIO - ARTICOLI DA REGALO VASTO
ASSORTIMENTO FIORI ARTIFICIALI

V.le delle Terme, 1 - Tel. 049 812692 - ABANO TERME

Aerelli
INFO@AERELLIBIKE.COM - WWW.AERELLIBIKE.COM

VIA MARZIA, 103-105
35031 ABANO TERME (PD)
TEL./FAX 049 86 69 036

AERELLI BIKE
DI MAURO AERELLI

VIA MIRABELLO, 29
35038 TORREGGIA (PD)
TEL. 049 52 12 154

GINNASTICA 5 CERCHI PROFESSIONALITA', PASSIONE E SUCCESSI

Da quasi 30 anni, la Ginnastica 5 CERCHI è un'Associazione Sportiva tra le più attive nei territori di Abano Terme e limitrofi per le

sue attività agonistiche, di avviamento e di promozione alla ginnastica e per le nuove iniziative di corsi di danza e per adulti.

L'obiettivo della Ginnastica 5 Cerchi è quello di trasmettere a bambini e bambine l'amore e la passione per l'attività sportiva, donando loro un bagaglio irrinunciabile di stili di vita, di regole e di principi che li accompagnerà per tutta la vita.

Il valore educativo e formativo dello sport, i vantaggi di un'attenta attività fisica per la salute, la funzione psicopedagogica e sociale dell'incontro in palestra, sono solo alcuni degli elementi che possono essere trasmessi a quanti partecipano alle attività della Ginnastica 5 Cerchi ormai radicate e divenute punto di riferimento nel nostro tessuto sociale.

Molte associazioni vengono istituite e poi dopo qualche anno tramontano; qui siamo ormai di fronte non ad un lavoro di singoli, ma ad un'opera che si fonda sull'impegno collettivo, ed, in quanto tale, sopravvive alle persone. Questo è il più grande dono che un'Associazione Sportiva può fare alla propria comunità, perché significa che in maniera solida ha fatto scuola, ha fatto cultura sportiva.

La forza della Ginnastica 5 Cerchi è quella di coprire tutti i livelli della ginnastica dall'età prescolare, all'avviamento alla ginnastica nei suoi tre settori principali (Ginnastica Artistica

Femminile, Ginnastica Artistica Maschile e Ginnastica Ritmica) per poi arrivare alle attività pre-agonistiche e agonistiche che hanno



dato e stanno dando importanti e continui risultati a livello nazionale.

Tutto questo grazie anche ad un gruppo di istruttori preparati e qualificati a livello nazionale con corsi di formazione ed attestati tecnici rilasciati dalla F.G.I. (Federazione Ginnastica Italiana).

Abbiamo chiesto al Presidente Valerio Bernardi di fare un bilancio dell'anno sportivo appena concluso e un programma per il prossimo che inizierà i primi di settembre:

“Prima di tutto è importante dire che la Ginnastica 5 Cerchi conta circa 300 iscritti praticanti, oltre naturalmente ai sostenitori e i simpatizzanti. L'anno sportivo appena concluso ha portato molte soddisfazioni nel campo agonistico con titoli regionali, interregionali e ottimi risultati a livello nazionale. E' stato fatto un grande lavoro da parte dei nostri tecnici sia per il settore agonistico che per l'attività di avviamento e la grande e numerosa partecipazione di chi da sempre ci sostiene ci rende orgogliosi e pronti per iniziare con entusiasmo un nuovo anno.”

Per il prossimo anno sportivo sono già aperte le pre-iscrizioni destinate a tutti coloro, grandi e piccoli, che vogliono iniziare o proseguire l'attività di ginnastica. Le nostre palestre sono aperte a bambine e bambini, ragazze e ragazzi, giovani e adulti dai 5 anni in su con attività di ginnastica artistica maschile e femminile, di ginnastica ritmica, corsi di danza moderna, jazz e hip-hop ed attività per adulti.

Le pre-iscrizioni e iscrizioni possono essere effettuate presso la segreteria della Ginnastica 5 Cerchi che ha sede ad Abano Terme in via Vittorino da Feltrino 1 (c/o il Palazzetto dello Sport) il

Lunedì - Mercoledì - Venerdì dalle ore 17,00 alle 19,30 e presso la sede staccata della palestra di Saccolongo il lunedì e il giovedì.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria al Tel. 049 8602042

Sito Web: www.5cerchi.it

Email: info@5cerchi.it

Aldo Francisci

Galleria d'Arte
"Arco" s.r.l.
arredamenti
oggetti d'Arte

Viale delle Terme
35031 Abano Terme
Tel. (049) 8668105

CRISTAL BOUTIQUE
Rivenditore autorizzato
SWAROVSKI

Lampadari
Vetri di Murano
Articoli da regalo

zona pedonale
via p. d'abano 33
tel. 049.8669591



FARMACIE

diurno (9-21)
notturno (continuato)

TURNI LUGLIO-AGOSTO

dal 30 giugno al 7 luglio

FARMACIA ALLE TERME
Viale Stazione, 5 MONTEGROTTO
Tel. 049 793395 - 794455

dal 7 al 14 luglio

FARMACIA BONADIMANI
Via Santuario,92 (Monteortone) ABANO
Tel. 049 8669005

dal 14 al 21 luglio

FARMACIA INTERNAZIONALE
Via Pietro D'Abano 12 ABANO
Tel. 049 8669049

FARMACIA S. MARIA
Via Roveri, 481 ABANO- GIARRE
Tel. 049 812164

dal 21 al 28 luglio

FARMACIA AL CORSO
Corso Terme, 4 MONTEGROTTO
Tel. 049 793922

dal 28 luglio al 4 agosto

FARMACIA SAN LORENZO
Via Matteotti, 91 ABANO Tel. 049 811335

dal 4 al 11 agosto

FARMACIA COLOMBO
Via Volta, 31 ABANO Tel. 049 8668043

dal 11 al 18 agosto

FARMACIA ALLE TERME
Viale Stazione, 5 MONTEGROTTO
Tel. 049 793395 - 794455

dal 18 al 25 agosto

FARMACIA BONADIMANI
Via Santuario,92 (Monteortone) ABANO
Tel. 049 8669005

dal 25 agosto al 1 settembre

FARMACIA INTERNAZIONALE
Via Pietro D'Abano 12 ABANO
Tel. 049 8669049



via A. Cornaro 18
35038 Torreglia Padova
Phone +39 049 9934089
Fax +39 049 9933238

INTERNET SOLUTIONS
DIGITAL VIDEO
CD-ROM / DVD-ROM
GRAPHIC 3D

CUCINA PADOVANA

Antiche ricette A cura di Aldo Francisci



Fasioi in salsa

Ingredienti: fagioli - cipolle - aglio - acciughe - pancetta - olio - aceto sale - pepe

Si fa un battuto con cipolle, aglio e acciughe abbondanti e si soffrigge in olio o pancetta, con l'aggiunta di un battuto di erbe aromatiche (prezzemolo, sedano, basilico, mentuccia, salvia, rosmarino, a seconda del gusto e della stagione). Il soffritto va spento con l'aceto. Con questa salsa si condiscono fagioli allessati caldi e freddi. La più semplice delle salse si compone di prezzemolo, aglio, olio, aceto, pepe e sale.

PROVERBI VENETI

A cura di Aldo Francisci

- A camminare a stravento se fa senpre fadiga.
- A chi carne de testa e a chi de colo.
- A dire busie ghe vole bona memoria.
- A dire la verità ghe vole on cojon, a dire busie ghe vole on bricon.
- A far credenza se perde l'aventore.
- A far la carità no se va in miseria.
- A l'astuzia del munaro no gh'è mai nissun riparo.
- A l'osèlo ingordo ghe crepa el gosso.
- A lavarghe la testa al molton, se consuma l'acqua e anca el saon.
- A on belo senpre ghe manca, a on brutto senpre ghe vanza.
- A pensar mal se fa pecà, ma se indovina senpre.
- A parlare se fa presto: pi difizile xe el resto.
- A quatro a quatro se inpinisse el sacco.
- A quel che vien da sóra no ghe xe riparo.
- A robare poco se va in galera, a robare tanto se fa cariera.
- A sentarse so do careghe el culo se sbrega.
- A vivare co la testa sol sacco xe bon ogni macaco.
- Al cao de là fa la pitona.
- Al ciaro de luse ogni stronzon traluse.
- Amore fa amore, cativeria fa cativeria
- Anca i cojuni magna el pan.

EMERGENZA - Numeri utili

POLIZIA DI STATO	113	TELEFONO AZZURRO	19696
CARABINIERI	112	CASA DI CURA Abano	049 8221211
VIGILI DEL FUOCO	115	GUASTI ACQUA/GAS	800900777
EMERGENZA SANITA'	118	GUASTI LUCE	800900800
SOCCORSO STRADALE	803116	GUARDIA MEDICA	049 8912777
CORPO FORESTALE	1515		
GUARDIA DI FINANZA	117	ABANO	
POLSTRADA	112	MUNICIPIO CENTRALINO	049 8245111
		POLIZIA MUNICIPALE	049 8245352
		BIBLIOTECA CIVICA	049 8617901
CARABINIERI ABANO	112		
Stazione	049 8617700	MONTEGROTTO	
		MUNICIPIO CENTRALINO	049 8928711
		POLIZIA MUNICIPALE	049 8910504
		BIBLIOTECA CIVICA	049 8911652

Quattrozampe

A cura di Gianina Borger e Aldo Francisci



In collaborazione

con il **Rifugio del Cane di Rubano**

Per **ADOZIONI** (anche a distanza) **049 630272**



COCO

Maschio di 3 anni, incrocio husky e volpino, taglia media, colore bianco, pelo lungo. Microchip. (Frapiero).



PONGO

Maschio di 3 anni, meticcio di segugio, taglia media, colore bianco a chiazze, pelo corto. Microchip. (Frapiero).



PAULA

Femmina di 2 anni, meticcio, taglia media colore nero, pelo medio. Microchip. (Presina).



CELINE

Femmina di 5 anni, meticcio, taglia piccola, colore bianco e nero, pelo medio. Microchip. (Presina).



TIGRE

Maschio di 1 anno, meticcio, taglia grande, colore marrone tigrato, pelo corto. Microchip. (Presina).



IGOR

Maschio di 7 anni, meticcio di pastore tedesco, taglia medio-grande, colore nero focato, pelo lungo. Microchip. (Presina).



ALAN

Maschio, segugio italiano, colore nero focato, pelo ruvido, taglia medio-grande, anni 4, microchip. (Presina).



ANNIE

Pastore tedesco di razza. Eta' 2 anni circa. Molto buona. Microchip. (Canile di Frapiero).

ASSO E SPILLO

ringraziano il giornale per averli aiutati a trovare casa. Non si dimenticano però dei loro amici ancora in rifugio.

SPECIALE sui canili di "FRAPIERO" e "PRESINA"
INFO **049 685265**

Tel. 049 8601784

CROCE AZZURRA
Prodotti per il benessere degli animali

ABANO TERME • via Diaz, 17 • Orario: 9.00 - 13.00 / 15.30 - 19.30 • Chiuso Lunedì mattina

Libri da leggere

A cura dell'«Associazione Culturale Amici del Libro»

LO SAPEVATE CHE...

Tratto da: Sergio Rizzo e Gian Antonio Stella,
LA CASTA. Così i politici italiani sono diventati intoccabili. pag. 286 euro 18,00

Perso il Rolex? Paga la Camera

I privilegi: dalle scorte ai ristoranti meno cari delle mense operaie

«Agli spazzini di Marghera piacerebbe molto mangiare al ristorante di Palazzo Madama. Non tanto per l'ambiente elegante, gli impeccabili camerieri in livrea che ti servono o le giornate di degustazione offerte dalle varie regioni come quella sudtirolese con speck, kaminwurzen, prosciutto di cervo e leccornie di ogni genere bagnati da calici di Legrein o di Gewurztraminer. Quanto alla compagnia, meglio mangiare coi Bepi e Toni che con certi senatori. Ma i prezzi? Vuoi mettere i prezzi?

Un primo alla mensa dei netturbini costa 3 euro, al Senato la «lasagnetta al ragù bianco e scamorza affumicata» 1 euro e 59 centesimi. **Un secondo** di carne alla mensa dei netturbini costa 4 euro e mezzo, al Senato la «cernia frita dorata» 3 euro e 53 centesimi. **«Un contorno cotto»** alla mensa dei netturbini costa 2 euro, al Senato le «cipolline glassate» o i «broccoli calabresi all'agro» 1 euro e 42. **Una macedonia** alla mensa dei netturbini costa 1 euro e mezzo, al Senato 75 centesimi. E perfino **il pane** alla mensa dei netturbini costa 60 centesimi e al Senato 52. Un confronto imbarazzante.

Tanto più che un netturbino prende un decimo di un senatore....

All'arrivo in Parlamento danno l'elenco dei benefit cui ha diritto il parlamentare: «dai

viaggi gratuiti in business class sui voli Alitalia aquelli su treni e traghetti, dai tassi favorevolissimi nella banca interna alla tessera Agis per andare gratis al cinema, dal Telepass gratuito a mille altre cose più o meno note (con 100 euro in più al mese, si può estendere la generosissima mutua anche ai suoceri) che non vale neanche la pena di elencare.

Eppure, perfino chi bacchetta da anni sui lussi che via via si sono concessi i nostri

rappresentanti in Parlamento, ne scopre sempre uno nuovo.

Per esempio il risarcimento dei furti.

Sei un deputato e ti fregano il soprabito

che avevi appoggiato all'attaccapanni? Mai paura: «Desideriamo segnalarTi che in casi di danneggiamento o sottrazioni di beni mobili o denaro avvenuti in locali della cui custodia la Camera sia responsabile» scrivono i questori ai deputati in una lettera del 7 febbraio 2007 «potrai comunque richiedere, previa denuncia, all'ispettorato di polizia, il risarcimento del danno subito a cui provvederà la compagnia assicuratrice». Immaginatevi la scena: «Scusate, mi hanno rubato un cappotto di cachemire da 1000 euro». «Prego onorevole, vada a comprarsene un altro e ci porti lo scontrino». Va da sé che qualche furbino potrebbe avvertire la tentazione di rifarsi il guardaroba: «Avevo appeso una giacca... Avevo posato una pashmina...» E ancora... Aerei di Stato che volano 37 ore al giorno, pronti al decollo per portare Sua Eccellenza anche a una festa a Parigi. Palazzi parlamentari presi in affitto a peso d'oro da scuderie di cavalli. Finanziamenti pubblici quadruplicati rispetto a quando furono aboliti dal referendum. «Rimborsi» elettorali 180 volte più alti delle spese sostenute. Organici di presidenza nelle regioni più «virtuose» moltiplicati per tredici volte in venti anni. Spese di rappresentanza dei governatori fino a dodici volte più alte di quelle del presidente della Repubblica tedesco. Province che continuano ad aumentare nonostante da decenni siano considerate inutili. Indennità impazzite al punto che il sindaco di un paese aostano di 91 abitanti può guadagnare quanto il collega di una città di 249mila. Candi-

Il libro-inchiesta che mette a nudo la nostra classe dirigente

dati «trombati» consolati con 5 buste paga. Presidenti di circoscrizione con l'autoblu. La denuncia di come una certa politica, o meglio la sua caricatura obesa e ingorda, sia diventata una oligarchia insaziabile e abbia allagato l'intera società italiana. Storie stupefacenti, numeri da bancarotta, aneddoti spassosi nel reportage di due grandi giornalisti. Un dossier impressionante, ricchissimo di notizie inedite e ustionanti. Che dovrebbe spingere la classe dirigente a dire: basta.

Commenti dei lettori

SCANDALOSO! MA QUANDO FINIRANNO QUESTI SCANDALI! E POI.... TUTTI I GIORNI SI PARLA DI SPAZZATURA!

Incredibile ma vero! C'è poca democrazia in questo paese checchè se ne dica! E' veramente uno schiaffo alla miseria che oggi investe gran parte della popolazione e meno male che se ne fa un gran parlare attraverso i media! Era ora che si rendessero pubblici questi furti che si perpetrano ai danni di uno Stato che a malapena riesce ogni anno a far quadrare i bilanci e questo grazie sempre alle classi deboli che non hanno mai la parola e la possibilità di difendersi e/o di offendere i loro sanguisughe quando nei salotti televisivi allestiti da quattro giornalisti venduti si parla dell'Italia offendendo gli italiani. E' ora di dire basta! Grazie a G.Stella e S.Rizzo e tutti quegli scrittori e giornalisti coraggiosi che amano l'Italia ed affrontano i potenti e le loro "Caste" per il bene dell'Italia e per il rispetto degli Italiani!

TUTTO VERO! La tristezza è che il testo è un saggio e non un romanzo. Le cose narrate purtroppo sono tutte vere. Il frutto di una pessima nazione, altro che bel paese. Noi paghiamo loro godono. Questo libro dovrebbe diventare un caso nazionale e per ogni capitolo farne 5 puntate di porta a porta!!! I tg per almeno un mese dovrebbero aprire con le notizie vergognose che ci spiega il libro!!

BEN FATTO Grazie al loro coraggio ora sappiamo la verità (anche perchè i politici non stanno smentendo): è assurdo che un parlamentare con un solo giorno di legislatura prende 3000,00 Euro di pensione, quando noi non ci andremo mai.

CONSIGLIATO un libro da introdurre come testo scolastico è veramente vergognoso sapere come amministrano il nostro Paese, loro (i politici) hanno una repubblica nella repubblica, caratterizzata di benefici e soldi a perdere, noi facciamo fatica ad arrivare a fine mese.

SORPRENDENTE Un libro alla portata di tutti che svela le cifre allucinanti della politica italiana

